

Deliberazione della Giunta Regionale 8 ottobre 2021, n. 10-3894

Riforma della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che :

con la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi si è provveduto, tra l'altro, a:

- definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), i compiti e la composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale. istituito ai sensi del medesimo articolo 3, come riportata nell'allegato A);
- istituire, quali articolazioni del suddetto Tavolo, i tavoli di filiera ed i tavoli tematici, definendone i relativi compiti e la composizione così come descritti nell'allegato B);
- approvare, al fine di armonizzare il funzionamento e l'organizzazione dei suddetti Tavoli, le disposizioni comuni indicanti modalità operative secondo quanto disposto dall'allegato C).

Dato atto che, a seguito del suddetto provvedimento, i responsabili dei Settori Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Produzioni agrarie e zootecniche, Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, competenti per i rispettivi tavoli di cui agli allegati A) e B) della citata deliberazione, hanno trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo alcune segnalazioni, depositate agli atti della direzione, per modificare ed integrare i suddetti tavoli sia d'ufficio sia a seguito di valutazione delle istanze di parte, pervenute dalle associazioni e dai soggetti rappresentativi in materia e conservate agli atti dei Settori, che sono state ritenute dagli stessi responsabili meritevoli di accoglimento.

Sulla base di quanto sopra indicato, sentito l'Assessore regionale competente per materia che si è espresso favorevolmente, si rende opportuno riformare la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 apportando la modifica della denominazione del Tavolo vitivinicolo e delle bevande spiritose, in "Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose" nonché alcune modifiche ed integrazioni nella composizione sia del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale sia dei tavoli di filiera e dei tavoli tematici, definiti rispettivamente nell'allegato A) e nell'allegato B) di cui alla medesima deliberazione e modificati dalla presente, con i soggetti rappresentati di seguito indicati :

TAVOLO DEL PARTENARIATO AGROALIMENTARE E RURALE

- un rappresentante designato dall'Associazione Produttori Carne Piemonte (ASPROCARNE Piemonte);

TAVOLO SULLA PRODUZIONE BIOLOGICA

- un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- un rappresentante designato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB).

TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE

- un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- un rappresentante designato da ciascuna associazione/organizzazione dei produttori carne;
- un rappresentante designato da ciascun consorzio dei produttori carne.

TAVOLO APISTICO REGIONALE

- un rappresentante designato dalle Confcooperative Piemonte.

TAVOLO VITIVINICOLO, DEI VINI AROMATIZZATI E DELLE BEVANDE SPIRITOSE

- sei rappresentanti designati dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo;
- un rappresentante designato dal Consorzio del Vermouth di Torino;
- un rappresentante designato dalla Federazione italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI);
- un rappresentante designato dall' Agenzia delle Dogane e Monopoli – DT-II Liguria Piemonte Valle d' Aosta.

TAVOLO PER L'IRRIGAZIONE E LA BONIFICA

- cinque rappresentanti designati dagli enti irrigui e/o di bonifica, gestori dei comprensori riconosciuti dalla Regione;
- un rappresentante designato dai Consorzi di bonifica.

TAVOLO SULLA RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA DEI TERRENI AGRICOLI

- un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati e dei Geometri;

TAVOLO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA

- un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- un rappresentante designato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte;
- un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP).

TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE

- il Responsabile del Settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- un rappresentante designato dal Settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela del comparto agroalimentare riconosciuti, aventi sede nel territorio regionale;
- un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori e degli utenti.

Ritenuto, pertanto, opportuno, a seguito della riforma sopra descritta, sostituire integralmente gli allegati A) e B) della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 con gli allegati A) e B) di cui alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

richiamati integralmente i contenuti della sopra citata deliberazione della Giunta regionale ed, in particolare, quanto stabilito nell'allegato C) del medesimo provvedimento per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge L.R. 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate;

dato atto che ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della LR. 1/2019, la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n.1- 3361.

La Giunta regionale a voti unanimi,

delibera

- di riformare la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi, apportando la modifica della denominazione del Tavolo vitivinicolo e delle bevande spiritose, in "Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose", nonché alcune modifiche ed integrazioni descritte nella premessa della presente deliberazione circa la composizione sia del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale sia dei tavoli di filiera e dei tavoli tematici, definiti rispettivamente nell'allegato A) e nell'allegato allegato B) di cui alla medesima deliberazione;

- di sostituire integralmente gli allegati A) e B) della sopra citata deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 con gli allegati A) e B) di cui alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che le parti non oggetto di riforma della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 continuano a produrre i loro effetti, ed, in particolare, si richiama quanto stabilito nell'allegato C) del provvedimento per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge L.R. 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate;

- di dare atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della L.R. 1/2019, la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Piemonte; .

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

TAVOLO DEL PARTENARIATO AGROALIMENTARE E RURALE

Compiti

Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), è consultato nell'ambito della promozione della partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale.

Composizione.

I componenti del Tavolo sono:

L'Assessore regionale competente in materia di agricoltura
Il Direttore della direzione regionale competente in materia di agricoltura
Un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente
Il responsabile del settore regionale competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Il responsabile del settore regionale competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche
Il responsabile del settore regionale competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici
Il responsabile del settore regionale competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Il responsabile del settore regionale competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile
Il responsabile del settore regionale competente in materia di valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità
Il responsabile del settore regionale competente in materia di infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali e animali
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di foreste
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di sviluppo della montagna
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di promozione turistica

Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare
Un rappresentante designato dalla provincia di Alessandria
Un rappresentante designato dalla provincia di Asti
Un rappresentante designato dalla provincia di Biella
Un rappresentante designato dalla provincia di Cuneo
Un rappresentante designato dalla provincia di Novara
Un rappresentante designato dalla Città Metropolitana di Torino
Un rappresentante designato dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola
Un rappresentante designato dalla provincia di Vercelli
Un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCEN) Piemonte
Un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte
Un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)
Un rappresentante designato dall'associazione GAL Piemontesi - ASSOPIEMONTE LEADER
Un rappresentante designato dalla COLDIRETTI Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFAGRICOLTURA Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI Piemonte
Un rappresentante designato dalla LEGACOOOP AGROALIMENTARE Nord Italia Piemonte
Un rappresentante designato dalla Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Piemonte
Un rappresentante designato dall'Unione Europea delle Cooperative - UECOOP Piemonte
Un rappresentante designato dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane (AGCI)
Un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo
Un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto agroalimentare
Un rappresentante dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP)
Un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte
Un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione
Un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti
Un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI)
Un rappresentante designato dai consorzi di difesa delle produzioni agricole
Un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta
Un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte
Un rappresentante designato dal coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta

Un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Un rappresentante designato dall'Università di Torino
Un rappresentante designato dal Politecnico di Torino
Un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale
Un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo)
Un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte)
Un rappresentante designato dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese (COALVI)
Un rappresentante designato dall'Associazione Produttori Carne Piemonte (ASPROCARNE Piemonte)

Allegato B

TAVOLO DELLA FILIERA DEL LATTE BOVINO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore lattiero sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) valutazione ed approfondimento delle tematiche del settore lattiero;
- b) definizione di misure ed interventi da realizzare al fine di favorire la competitività della filiera;
- c) produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione del latte;
- d) rapporti inter professionali e qualità delle produzioni.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- f) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana Lattiero Casearia (ASSOLATTE);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- i) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO SULLA PRODUZIONE BIOLOGICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della produzione biologica sia nell'ambito della definizione di disposizioni sia nei casi in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzione;
- b) controllo e vigilanza;
- c) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di agricoltura biologica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni regionali dei produttori biologici;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB);
- h) un rappresentante designato dalla Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio);
- i) un rappresentante designato dall'Associazione nazionale degli Organismi di Controllo e Certificazione del biologico (Ass.O.Cert.Bio);
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Città del Bio;
- k) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- l) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di agricoltura biologica, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della zootecnia da carne sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) competitività;
- c) utilizzo dei fondi statali di emergenza per la zootecnia da carne;
- c) produzioni di qualità;
- d) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna associazione/organizzazione dei produttori carne;
- g) un rappresentante designato da ciascun consorzio dei produttori carne;
- h) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- m) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO APISTICO REGIONALE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore apistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) proposta di programmi e iniziative per lo sviluppo, il sostegno e la tutela del comparto apistico;
- b) espressione di parere facoltativo per la regolamentazione della distanza degli apiari e degli spostamenti di quelli nomadi nonché per la soluzione delle controversie e dei contenziosi relativi al posizionamento degli alveari nella pratica del nomadismo;
- c) espressione di parere sui piani di profilassi e di vigilanza predisposti dalla direzione regionale competente in materia di sanità.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici riconosciute dalla regione;
- f) un tecnico apistico che opera nell'assistenza tecnica designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici operanti nella regione;
- g) un rappresentante designato dal Comitato apistico piemontese in rappresentanza delle organizzazioni apistiche operanti nella regione;
- h) un rappresentante designato dalle Confcooperative Piemonte;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO PASCOLI ED ALPICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore pascoli ed alpicoltura sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) agroambiente;
- c) competitività;
- d) produzioni di qualità;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;
- e) un rappresentante del settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Margari (AREMA);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Difesa Alpeggi Piemonte (ADIALPI);
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- j) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un funzionario del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO VITIVINICOLO, DEI VINI AROMATIZZATI E DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore viticolo ed enologico e alle bevande spiritose sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzioni di qualità;
- b) potenziale viticolo;
- c) misure di aiuto.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia vitivinicola;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la protezione sostenibile delle piante (IPSP);
- j) un rappresentante designato dall'Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF)- Area Nord Ovest;
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle strutture di controllo delle produzioni viticole;
- l) un rappresentante designato dall' Agenzia delle Dogane e Monopoli – DT-II Liguria Piemonte Valle d'Aosta;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- n) un rappresentante designato dalla Vignaioli Piemontesi;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI);
- p) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- q) un rappresentante designato dall' Assoenologi Piemonte Valle d'Aosta;
- r) sei rappresentanti designati dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo;
- s) un rappresentante designato dal Consorzio del Vermouth di Torino;

- t) un rappresentante designato da ciascun istituto o da ciascuna associazione di tutela delle bevande spiritose;
- u) un funzionario del settore competente in materia vitivinicola, con funzioni di segretario.

TAVOLO ORTOFRUTTICOLO E FLOROVIVAISTICO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori ortofrutticolo e florovivaistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna in ordine ai settori ortofrutta fresca, ortofrutta trasformata, frutta a guscio e florovivaismo con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- i) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni dell'agroindustria;
- k) due rappresentanti designati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un rappresentante designato della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- m) un funzionario del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELLE COLTURE AGRARIE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori delle colture agrarie con particolare riferimento ai seminativi, compreso il riso, orientati sia al mercato del feed sia a quello del food, alla foraggicoltura ed alle piante officinali sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di colture agrarie;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco dell'Università di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- l) un rappresentante designato dall'Associazione Industrie Risiere italiane (AIRI);
- m) un rappresentante designato dall'Ente Risi;
- n) un funzionario del settore competente in materia di colture agrarie, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER L'IRRIGAZIONE E LA BONIFICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, in particolare, per:

- a) il confronto e la condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento ed all'efficientamento delle infrastrutture irrigue e di bonifica;
- b) la redazione di specifici programmi di finanziamento;
- c) favorire la competitività dell'agricoltura piemontese e stimolare un uso virtuoso della risorsa idrica in un contesto ambientale;
- d) valorizzare le esternalità positive del complesso sistema irriguo piemontese;
- e) fornire il supporto e garantire il confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI);
- f) cinque rappresentanti designati dagli enti irrigui e/o di bonifica, gestori dei comprensori riconosciuti dalla Regione;
- g) un rappresentante designato dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei canali di proprietà regionale;
- h) un rappresentante designato dai Consorzi di bonifica;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- k) un funzionario del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO SULLA RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA DEI TERRENI AGRICOLI

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) ricomposizione fondiaria;
- b) ampliamento e riordino dei fondi agricoli;
- c) prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, tutela e valorizzazione del territorio rurale;
- d) contrasto del consumo di suolo;
- e) recupero produttivo dei terreni incolti, abbandonati o silenti;
- f) associazionismo fondiario;
- g) banca regionale della terra.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni fondiarie;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- h) un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCHEM);
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati e dei Geometri;
- k) un funzionario del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) interventi di prevenzione di danni derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- b) assicurazioni agricole agevolate;
- c) fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali;
- d) fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito settoriali;
- e) crisi di mercato.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia fitosanitaria;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole ed alle avversità atmosferiche;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- g) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di - rappresentanza del movimento cooperativo;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali degli ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e Periti agrari laureati;
- m) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- n) due rappresentanti designati dai consorzi di difesa delle produzioni agricole;
- o) un funzionario del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) sistemi di qualità agroalimentare;
- b) aspetti di tipicità e tradizionalità dei prodotti agroalimentari;
- c) valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- d) analisi e valutazioni di mercato delle produzioni agroalimentari di qualità;
- e) disciplina dei marchi e delle denominazioni nel settore agroalimentare.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di qualità agroalimentare;
- c) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- j) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare;
- k) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela del comparto agroalimentare riconosciuti, aventi sede nel territorio regionale;
- l) un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori e degli utenti;
- m) un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte;
- n) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- o) un funzionario del settore competente in materia di qualità agroalimentare, con funzioni di segretario.

TAVOLO SUL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna:

- a) nella definizione delle politiche regionali relative al Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura;
- b) nella formulazione del programma regionale degli interventi al fine di fornire indicazioni utili per la stesura dello stesso, limitatamente ai temi del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura ed agli interventi di cui all'articolo 11 della l.r. 1/2019;
- c) nella formulazione della proposta alla Giunta regionale relativa alla definizione del programma regionale di ricerca ed innovazione in campo agricolo ed agli aggiornamenti dello stesso.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- e) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;
- f) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- h) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- i) un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- j) un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo);
- k) un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte);
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- n) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale dell'Ordine dei Medici Veterinari- Piemonte e Valle d'Aosta;

- p) un rappresentante designato da Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta;
- q) un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte;
- r) un funzionario del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato relativamente alle tematiche di sostenibilità ambientale delle attività agro-zootecniche, sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa, sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, ed, in particolare, per fornire il supporto e garantire il confronto circa:

- a) l'attuazione di politiche regionali per il miglioramento della sostenibilità ambientale in agricoltura;
- b) la predisposizione di programmi sia regionali sia sovraregionali, che stimolino la diffusione di tecniche agronomiche e di allevamento, rispettose dell'ambiente;
- c) la valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti alla collettività dal sistema agricolo piemontese.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- e) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- f) un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente;
- g) un rappresentante designato da ciascuna struttura provinciale o della Città metropolitana di Torino competente in materia di ambiente;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- l) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELL'AGROINDUSTRIA, DELLE FILIERE, DEI DISTRETTI E DEL CREDITO ALLE IMPRESE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) confronto e condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento della competitività del sistema agroindustriale;
- b) redazione di specifici programmi;
- c) supporto e confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto interessate;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- j) un funzionario del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, con funzioni di segretario.